

Gianluigi Pescolderung nasce a Brescia il 22.10.1953, si laurea nel 1977 in architettura all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia con specializzazione in visual design all'Università Internazionale dell'Arte di Venezia. Nel 1978 fonda con Enrico Camplani studio Tapiro, dedicato al visual design e al design della comunicazione, in particolare a temi quali i sistemi identitari, i sistemi segnaletici, la comunicazione d'ambiente e d'arredo, l'exhibition design, l'editoria, il manifesto, l'illustrazione d'autore e il web design.

Tapiro ha ottenuto riconoscimenti internazionali per la sua la ventennale collaborazione con la Biennale di Venezia della quale ha curato l'immagine dal 1984 al 2006. Della Biennale di Venezia ha creato il marchio distintivo tuttora in uso. Alle opere realizzate per la Biennale è stata dedicata nel 1988 a Parigi, al Centre George Pompidou, la sezione italiana della mostra *Images d'utilité publique* e nel 2002, alla GGG Ginza Graphic Gallery in Giappone, la mostra monografica *Tapiro. Graphic art for the arts*. Alcuni dei manifesti disegnati dallo studio appartengono alle collezioni permanenti dell'Heritage Museum di Hong Kong, della Bibliothèque Nationale de France e del Design Museum di Londra.

Nel settore dei giochi da tavolo lo studio ha lavorato con i principali marchi tra cui Ravensburger, Mattel, Milton Bradley, Piatnik, Drei Magier Spiele, Noris Spiel & Hobby, spesso in collaborazione con Alex Randolph, uno dei più grandi inventori di giochi del XX° sec. Alla Fiera del Giocattolo di Norimberga nel 1988 Tapiro ha ottenuto il "Sonderpreis schönes Spiel" e per tre edizioni suoi progetti sono stati finalisti per il "miglior gioco dell'anno".

In campo editoriale Tapiro si è occupato della direzione artistica di Marsilio e Sonzogno e attualmente collabora con Bompiani di cui illustra le copertine della collana *Le Grandi Storie di Fantascienza* di Isaac Asimov. Molteplici le edizioni illustrate, collane editoriali, riviste, cataloghi e monografie realizzate per case editrici ed aziende.

Numerosi sono i progetti di identità visiva e di sistemi informativi nel campo della cultura per istituzioni di rilievo nazionale e internazionale, tra le principali: Biennale di Venezia, Unesco, Regione Veneto, Museo Archeologico Nazionale di Firenze, Biblioteca Nazionale Marciana, Museo della Basilica di San Marco, Museo di Storia Naturale di Venezia, Musei Civici di Padova, Musei Civici di Venezia, Gallerie dell'Accademia di Venezia, Istituto Veneto di Scienze Lettere e Arti, Teatro Stabile del Veneto, Reggia della Venaria Reale, Scuola Grande San Giovanni Evangelista, Palazzetto Bru Zane.

Nel settore delle imprese Tapiro attualmente si occupa della direzione artistica di Secco Sistemi, Dallara, Monico, Gian Maria Amatori e Carlo Moretti. Per quest'ultima, storica azienda del Cristallo di Murano, oltre all'identità visiva e alla comunicazione nel loro insieme, lo studio ha curato il progetto degli allestimenti dei punti vendita di Murano, Milano, Kitzbuhel, Tokyo, Singapore.

Particolare è l'impegno dedicato alla grafica d'ambiente e alla progettazione di sistemi segnaletici e di supporto informativo alla fruizione di aree territoriali di interesse storico e artistico. In collaborazione con il Touring Club Italiano Tapiro ha sviluppato il progetto di un sistema di identità visiva e di orientamento turistico per i centri storici di Pistoia e Volterra. Nel 2000 per l'Aeroporto Marco Polo di Venezia progetta il sistema di segnaletica interna ed esterna dell'aerostazione. Durante stesso anno viene incaricato dal Consorzio Venezia Nuova del progetto d'identità visiva, di comunicazione e segnaletica per i cantieri per la difesa di Venezia dalle acque alte.

Dal 2009 lo studio cura pubblicazioni e allestimenti dedicati alle opere di Fabrizio Plessi: Plessi in Berlin (2009), Mari Verticali (2011), Il flusso della ragione (2012), Plessimuseum, di cui progetta catalogo, identità visiva del museo e sistema informativo di supporto al visitatore (2013), Digital wall, Foresta blu, PlessiinVenice (2015), Plessi Under water, Plessi Fenix DNA (2017) e Plessi The Soul of Stone The Pushkin State Museum of Fine Arts (2018).

Nel 2010 Tapiro progetta il sistema informativo e segnaletico della metropolitana di Brescia, concluso nel 2013.

Nel 2012 Tapiro è autore con Studio Visuale dell'allestimento della mostra *Lux in Arcana*, presso i Musei Capitolini di Roma, in occasione del quarto centenario dell'archivio Segreto Vaticano. L'esposizione risulterà essere una tra le più visitate nel panorama italiano.

Lo stesso anno lo studio progetta la collana editoriale dei cataloghi delle "Le stanze del vetro", una serie di mostre dedicate ai principali protagonisti dell'Arte del Vetro soffiato presso la Fondazione Cini.

Nel 2014 diventa socia dello studio Angela Pescolderung, dopo essersi laureata in Visual Communication presso la Central Saint Martins di Londra nel 2009 e aver lavorato presso lo studio Thomas Manss & Company.

Nel 2015 Tapiro è incaricato dallo studio di architettura 5+1 del progetto di rivestimento della facciata nord dei magazzini Docks di Marsiglia, ne risulterà un'opera archigrafica in acciaio delle più grandi mai realizzate in Europa. Per lo studio di architettura 5+1 progetta anche le opere editoriali monografiche "Docks Marseille", "Droits et Devoirs" e "Realismo magico".

Negli anni 2015-2016 lo studio viene selezionato dal DFS Group per la progettazione del sistema informativo e segnaletico d'ambiente del Fondaco dei Tedeschi a Venezia. Per lo stesso gruppo, a Parigi, sta attualmente svolgendo un compito progettuale di wayfinding commerciale di ampia scala.

Nel 2018 Tapiro viene coinvolto da Dallara per il ridisegno del marchio e del sistema di identità visiva. Si occupa inoltre del sistema espositivo e di segnaletica del nuovo edificio 'Dallara Academy'.

Negli ultimi anni lo studio è impegnato anche nella progettazione di siti web: tra i principali siti attualmente online ci sono quelli dell'Ordine degli Architetti di Venezia, di Secco Sistemi, del Posta Zirm Hotel, dell'Associazione Piazza San Marco e di Monico.

Nel campo del design dell'informazione Tapiro è stato tra i curatori della ricerca vincitrice del IIIDAward 2011, premio triennale assegnato dal "International Institute for Information Design" al miglior progetto a livello internazionale nel campo del design dell'informazione; nel 2014, sempre al IIIDAward, ottiene il primo premio nella sezione Didattica e nella sezione Wayshowing con progetti sviluppati in ambito universitario e ancora nel 2017 riceve menzione per i propri progetti sia nella sezione Universal Design che nella sezione Editorial.

Numerose le partecipazioni a congressi, convegni e seminari per la promozione e lo sviluppo della cultura del progetto.

opere editoriali e articoli dedicati

- ADI Design Index 1998-1999, Editrice Compositori *Bologna* (2000)
- Bàrcenas A. *Studio Tapiro, la musica del ojo*, in "Ludica" n.10, (2001)
- Basevi E. *Liberiamo l'immagine* in "Panorama" maggio (1986)
- Baroni D. *Storia del design grafico* Longanesi (2003)
- Baule G. *I muri della Biennale* in "Linea Grafica" n. 6 (1995)
- Branzaglia C. *Fotocopie Azzurra* Editrice, Milano (1994)
- Branzaglia C. *La grafica in copia* in "Linea Grafica" n.5 (1988) n.10-11 (2004)
- Brugiolo S. *Tapiro graphic design* Electa, Milano (2002)
- Bulegato F. *Il cantiere dell'occhio* in "Disegno industriale" (1999)
- Calabrese O. *L'Italie aujourd'hui/Italia oggi* Centre National d'Art Contemporain, Nice (1985)
- Campana M. *Scenario di immagini* in "Linea Grafica" n.6 (1988)
- Camuffo G. (a cura di) *Grafici Italiani* Canal & Stamperia Editrice, Venezia (1997)
- Camuffo G. (a cura di) *Red wine and green 24 italian graphic designers* (2004)
- Colonetti A., Rauch A. (a cura di) *Epoca! 1945.1999* Protagon Editori Toscani, Siena (1999)
- Di Caro R. *Nasce il Design Veneto* in "L'Espresso" giugno (1984)
- Di Marino B., *Lo sguardo progettato*, Alias (2017)
- *Disegnare il libro - Grafica editoriale in Italia dal 1945 ad oggi* Libri Scheiwiller, Milano (1997)
- Fioravanti G., Sfligiotti S., Passarelli L. *La Grafica in Italia* Leonardo Arte, Milano (1988)
- *Fifteenth Colorado International Invitation Poster Exhibition* Colorado State University, Colorado USA (2007)
- *Fourteenth Colorado International Invitation Poster Exhibition* Colorado State University, Colorado USA (2005)
- *Graphic Art for the Arts* in "Linea Grafica" n. 4 (2002)
- *Images d'utilité publique* Edition du Centre Pompidou, Paris (1988)
- *La mano del grafico* per Fondo Ambiente Italiano FAI (2011)
- *Made in IUAV 01>08* Dindi Editore, Udine (2008)
- Magno B., Rovai S. (a cura di) *Progetti / Confronti / Incontri* Union Printing, Roma (2011)
- *Modern Italian Poster Exhibition in 2007* Ogaki Poster Museum, Japan (2007)
- Morpurgo G. *La carta della Biennale* in "Linea Grafica" n. 1 (1986)

- Piazza M. (a cura di) *Segno, alfabeto, scritte, linguaggi*
- Print, American's Graphic Design Magazine, LVII.III 2003
- Print, American's Graphic Design Magazine, LVIII.III (2004)
- Print, American's Graphic Design Magazine, LVI.II (2007)
- *Print's European Design Annual 2001 - Italy* in "Print" n.2, (2001)
- Rauch A. *Graphic Design n. 7* Mondadori Electa, Verona (2005)
- *Rauch A., Il racconto della grafica. Storie e immagini del graphic design italiano e internazionale dal 1890 a oggi.* La Casa Usher (2017)
- Seventh International Biennial of the poster, Città del Messico (2002)
- Tapiro in "Novum" maggio (1999)
- The Plan, *Recupero dei Docks*, marzo (2016)
- *The Sixteenth Colorado International Invitation Poster Exhibition* Colorado State University, Colorado USA (2009)

pubblicazioni

- Pescolderung G. *Il riuso delle immagini* in "Quaderni AIAP Grafica: La cultura del progetto n.13/14 (1989)
- Pescolderung G. *La casa comune* in "Calligrafia" n. 4 (1993)
- Pescolderung G. *Tapiro Il cantiere dell'occhio* Venezia (1999)
- Pescolderung G. *Graphic Art for the Arts, Ve 2002*
- Pescolderung G. *Rappresentare è comunicare* "Quaderni IUAV" n. 37 (2005)
- Pescolderung G. in "Please teach me", IUAV, Venezia (2005)
- Pescolderung G. *Sci e segnaletica: orientamento informazioni e prescrizioni* in "Smart Sport", Venezia (2008)
- Pescolderung G. *Sistemi informativi urbani e d'ambiente* Venezia (2009)
- Pescolderung G. *Sistemi informativi e di identità visiva per musei ed esposizioni* Venezia (2009)
- Pescolderung G. *Design della comunicazione e diritto alla cultura* in "Musei e superamento delle barriere percettive. Il caso delle Gallerie dell'Accademia", Venezia (2010)
- Pescolderung G. *Pensieri utili* in *Pensieri visivi sul disagio mentale*, Venezia (2012)
- Pescolderung G. *Designer dell'informazione* in *Verso il nuovo Jona*, Venezia (2014)
- Pescolderung G. *Crescere insieme* in *Museo insieme*, Venezia (2016)
- Pescolderung G. *La forza del pensiero visivo* in *Pensieri visivi per un ritorno alla lettura*, Venezia (2017)
- Pescolderung G. *Partire dalla realtà* in *Pensieri visivi per liberarsi dalla guerra*, Venezia (2018)

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".
 Il sottoscritto Gianluigi Pescolderung consapevole che le dichiarazioni false comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le informazioni riportate nel presente curriculum vitae, redatto in formato europeo, corrispondono a verità.

Venezia, 10.06.20

